

ALLA CLINICA LA VIALARDA

«Un lavoro multidisciplinare e un percorso di cura completo»

Il direttore sanitario Clemente Ponzetti e gli internisti Dario Andrea Verani e Riccardo Zaffalon: «Ai pazienti garantiamo un supporto a 360 gradi, che non si limita solo all'aspetto chirurgico»

■ «Abbiamo raddoppiato l'attività chirurgica, acquisito maggiori disponibilità delle équipe di medici che lavorano qui e ne abbiamo anche acquisite di nuove». A parlare è Clemente Ponzetti, 66 anni, direttore sanitario della clinica La Vialarda dal 1° luglio 2023. Originario di Ivrea, vanta un curriculum di alto profilo: è stato direttore sanitario a Ivrea, Castellamonte, Cuorné e poi dell'Asl della Valle d'Aosta. Nel 2009 è entrato nel gruppo Policlinico di Monza e fino a giugno 2023 ha ricoperto il ruolo di direttore sanitario delle due cliniche di Alessandria che fanno parte del Gruppo. «Sono venuto alla clinica La Vialarda perché è una sfida importante e l'obiettivo è quello di sviluppare ulteriormente l'attività e le potenzialità di questa struttura ospedaliera. I risultati chirurgici che abbiamo già raggiunto e che ho descritto sono stati resi possibili dal supporto incondizionato sia dell'area medica, sia di quella infermieristico-assistenziale e riabilitativa che lavorano in modo multidisciplinare. Una caratteristica molto sviluppata e specifica della struttura. Questo modello di cura, che seguono tutti i nostri professionisti, rappresenta una vera e propria eccellenza grazie alla quale garantiamo sicurezza, efficacia ed efficienza ai nostri percorsi assistenziali. Il sapere chirurgico si permea con il sapere medico e quello assistenziale per curare al meglio i pazienti che si presentano alla nostra attenzione sempre più anziani e fragili e in cui, molto frequentemente, al problema chirurgico si associano patologie mediche di significativa importanza. Il paziente quindi deve essere curato in toto, a 360 gradi, non soffermandosi solo sull'aspetto chirurgico. Questo è possibile grazie al sapere e all'esperienza dei nostri medici internistici che, formati e cresciuti professionalmente quando non si erano ancora sviluppate le specializzazioni settoriali, sanno approcciare il malato valutandolo da tutti i punti di vista clinici».

UN PERCORSO COMPLETO

La Vialarda offre dunque un percorso di cura completo e il primo step è quello di un'accurata valutazione, eseguita prima del ricovero, per comprendere se il paziente sia idoneo o meno per essere sottoposto all'intervento, e per raggiungere questo obiettivo diventano fondamentali tutta una serie di accertamenti, da quelli del sangue a quelli radiologici o cardiologici. Qualora emergessero sintomi o quadri clinici particolari, l'internista richiede approfondi-



Da sinistra: Dario Andrea Verani, Clemente Ponzetti e Riccardo Zaffalon

menti diagnostici specifici. Le due figure chiave della Medicina Interna sono Riccardo Zaffalon e Dario Andrea Verani. Ognuno ha un suo settore specialistico, ma quello che fa poi la differenza è il loro lavoro d'insieme. Zaffalon è un'autentica istituzione della Vialarda: da 42 anni in clinica, si è specializzato soprattutto in Pneumologia e Allergologia. Verani invece ha lavorato all'ospedale di Biella 15 anni, poi 25 anni fa è entrato nel gruppo Policlinico di Monza ed è stato a Ivrea, prima di arrivare alla Vialarda nel 2021. È specializzato in Medicina Interna e Malattie Infettive. «Solitamente in fase di pre-ricovero» dicono Verani e Zaffalon «noi vediamo una media di 10-12 pazienti al giorno. Una delle sfide è rendere sempre più sicura l'attività di pre-ricovero, cercando di far arrivare il paziente il più pronto possibile all'intervento dopo una valutazione molto accurata e diversi esami. Questo comporta un vantaggio anche nella fase successiva all'operazione chirurgica, perché ci sono tendenzialmente meno complicanze». Se risulta idoneo, il paziente viene operato e seguito nel post ricovero dagli stessi internisti che lo hanno già valutato precedentemente.

L'EPOCA DEL COVID

Il ruolo di Zaffalon e Verani era già stato fondamentale durante la gestione del Covid nella fase più acuta della pandemia. Spiegano: «Il gruppo aveva sviluppato quattro Covid hospital: Biella, Ivrea, Alessandria e Pinna Pintor a Torino. Abbiamo dovuto organizzare i reparti con i colleghi, bloccare il resto dell'attività, trasformare

la clinica con 40 posti letto dedicati ai malati Covid. È stata dura perché all'inizio non sapevamo come affrontare la malattia, non sapevamo a cosa stavamo andando incontro. Poi una volta acquisiti protocolli di cura ottimali, abbiamo dovuto affrontare il significativo afflusso di ricoveri che ci venivano assegnati dalla Centrale operativa del DIRMEI (Dipartimento interaziendale malattie ed emergenze infettive), facendo arrivare a Biella pazienti da province piemontesi anche lontane».

LA GESTIONE QUOTIDIANA

Sempre Zaffalon e Verani spiegano: «Come ha già anticipato il direttore sanitario, alla clinica La Vialarda si cercano di affrontare le problematiche internistiche nel modo più completo possibile, approfondendo le polipatologie dei pazienti che hanno un'età media sempre più elevata. Si parla, principalmente, di problemi cardiologici, di difficoltà pneumologiche, di sequele infettive, di diabete e di patologie gastrointestinali». A occuparsi dei pazienti sono cinque medici in tutto e un team di infermieri, fisioterapisti e oss che opera in prericovery, in sala operatoria, nel reparto di degenza, in ambulatorio e in palestra, interagendo quotidianamente per meglio trasferire le informazioni sanitarie e valutare i bisogni assistenziali del paziente nei vari passaggi del percorso di cura. A governare giornalmente la necessaria continuità nella gestione del paziente sono appunto Zaffalon e Verani: «Il concetto di attività multidisciplinare, che fa a capo a un internista, è la chiave di tutto. Perché l'interni-

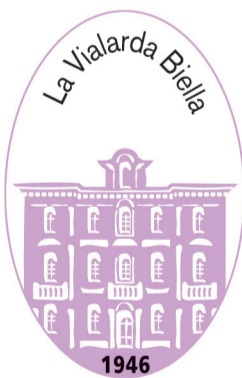
sta è abituato, sia per esperienza sia per formamentis, a valutare il paziente nel complesso e non solo guardando a un settore specifico. Siamo dei trait d'union tra i vari consulenti, tra i vari specialisti».

Il percorso di cura è completato dal ricovero in riabilitazione motoria, durante il quale il paziente viene rieducato al movimento da una équipe di medici fisiatra e fisioterapisti di lunga e provata esperienza professionale che se necessario possono avvalersi delle consulenze internistiche. Nella clinica La Vialarda, come in ogni struttura del Gruppo Policlinico di Monza, è possibile scegliere il ricovero in regime di solvenza grazie al quale si garantiscono non solo risposte più celeri (dal momento che, al contrario del regime di Servizio Sanitario Nazionale, non esistono liste di attesa), ma anche livelli alberghieri aggiuntivi che il paziente può liberamente definire. È possibile, per esempio, scegliere se essere assistiti in stanza singola e se farsi affiancare da un parente/conoscente per tutta la durata del ricovero.

LA SINERGIA CON IL PUBBLICO

Infine La Vialarda si pone, come obiettivo prioritario, anche quello di essere un valido supporto per l'Azienda Sanitaria Pubblica e di conseguenza, per l'ospedale di Biella, in modo da soddisfare i bisogni della popolazione sul territorio. «Ogni due anni, di norma, firmiamo un contratto che definisce quantitativamente le nostre attività anche in funzione di ciò che per l'Asl è prioritario» spiega Ponzetti. «Inoltre gestiamo, da molti anni, 10 posti letto di lungodegenza e 10 posti letto per l'assistenza dei pazienti in stato vegetativo e ciò dimostra la nostra sensibilità al supporto del territorio in area lungo-assistenziale. In passato abbiamo anche reso possibili ricoveri di area medica provenienti dal DEA o dai reparti ospedalieri, mentre è di attualità la nostra disponibilità a dedicare alcuni posti letto riabilitativi alla cura di pazienti provenienti dall'ospedale. Stiamo, infine, collaborando con l'Asl per abbattere i tempi di attesa per l'intervento di cataratta e nel 2023 abbiamo effettuato a oggi più di 450 interventi oculistici. Anche in questo caso la valutazione internistica, che effettuiamo per ogni singolo paziente mette in sicurezza il percorso di cura in quanto molto spesso si presentano alla nostra attenzione quadri clinici di particolare complessità medica e chirurgica».

N.ME.



Clinica La Vialarda Istituto ad Alta Specializzazione

Via Eriberto Ramella Germanin, 26, 13900 Biella BI, Italia
(+39) 015 35931 - www.lavialarda.it - info@lavialarda.it

Per prenotazioni con il Servizio Sanitario Nazionale S.S.N. contattare i numeri : 015 3593 - 302/303

Per prenotazioni private contattare il numero: 015 3593 - 201

Per parlare con il Centralino contattare il numero: 015 35931